

Un binario sotterraneo da cui partì, a Milano, la deportazione di ebrei e prigionieri politici verso i Lager. Un luogo di orrore diventato uno spazio per non dimenticare grazie alla costruzione del Memoriale della Shoah e poi, negli ultimi anni, anche il posto della solidarietà che ha accolto i profughi. In occasione, oggi, del Giorno della Memoria un webreportage di Antonio Ferrari e Alessia



L'indirizzo

I lettori possono scrivere all'indirizzo email lalettura@corriere.it

Rastelli, online su corriere.it/lalettura, racconta questo luogo, insieme con i responsabili del Memoriale, della Comunità di Sant'Egidio e con i migranti diventati a loro volta volontari. Sul sito dell'inserto anche uno speciale sulla Shoah in cui sono raccolte storie, testimonianze, e una ricca bibliografia di saggi e di libri per ragazzi ispirati dalla Memoria.

Editoria I dati dell'Aie sul mercato 2016 che saranno presentati oggi al seminario della Scuola «Umberto e Elisabetta Mauri» di Venezia

Le vendite online spingono la carta

Impennata dell'e-commerce, bene le librerie: mercato su del 2,3%. Crolla la grande distribuzione

di **Alessia Rastelli**

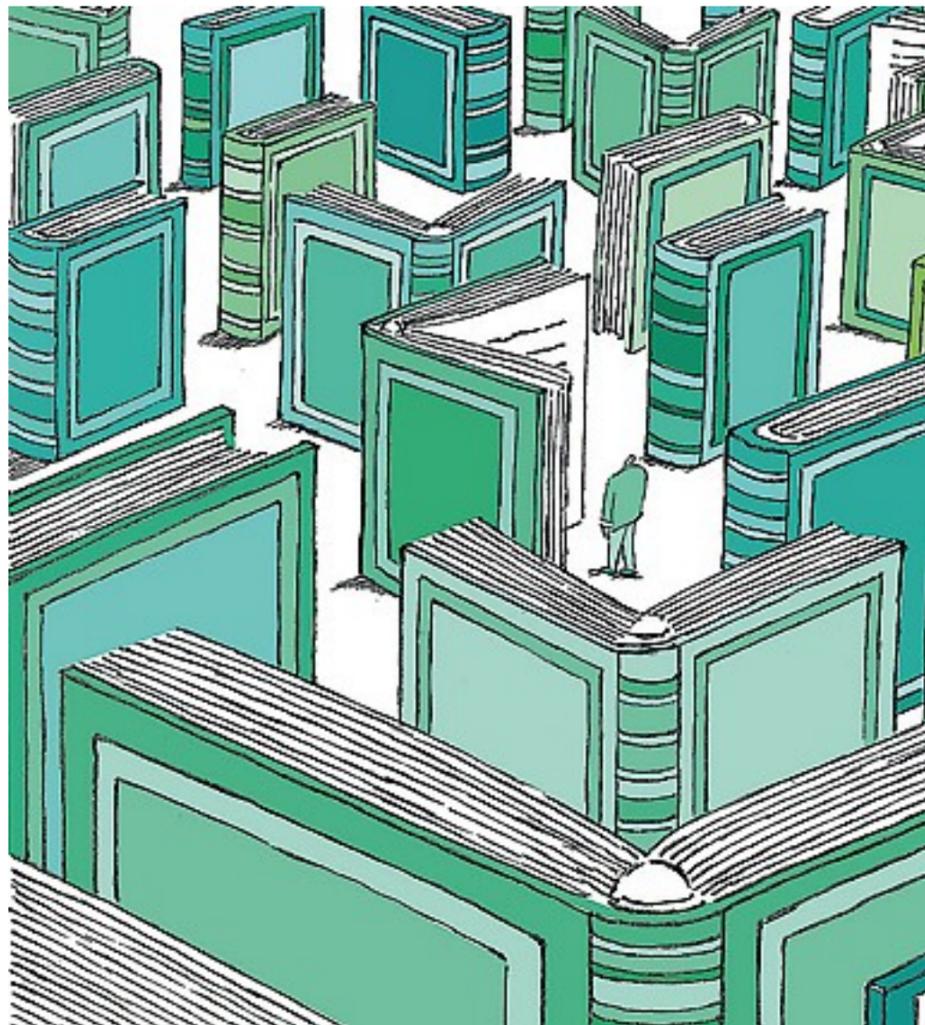
«**E**ntusiasti ma calmi, perché la barca non affonda ma sta navigando». Definisce così Giovanni Peresson, responsabile dell'Ufficio studi dell'Associazione italiana editori (Aie), lo stato d'animo rispetto ai dati sul mercato del libro del 2016. Che, in effetti, registra un più 2,3% rispetto all'anno precedente, in uno scenario in cui resistono i titoli cartacei e le librerie, cresce il peso dell'e-commerce e crolla invece la grande distribuzione.

Le cifre sono contenute nel rapporto dell'Aie che viene presentato oggi a Venezia, in apertura della giornata conclusiva del XXXIV Seminario di perfezionamento della Scuola per librai Umberto ed Elisabetta Mauri, nell'ambito dell'incontro *Dal virtuale al reale*, cui partecipa lo stesso Peresson, con Antonio Prudeniano, responsabile del sito ilLibraio.it, e Angelo Tantazzi, presidente della società di consulenza Prometeia.

Tra i temi in campo ci sarà la ripresa, che sembra consolidarsi, dopo la cosiddetta «tempesta perfetta» avvenuta tra il 2011 e il 2014. «Un periodo — spiega Peresson — in cui il sommarsi della crisi economica con la concorrenza del digitale e il cambiamento dei metodi d'acquisto, aveva portato a ripetuti anni di segno "meno" per il mercato del libro». Questioni che certamente non possono dirsi ancora superate ma per cui ci si sta attrezzando e che talora diventano anche nuove opportunità.

Lo mostrano i dati, che riguardano i titoli venduti nei canali *trade* — librerie, librerie online e grande distribuzione (ad esempio supermercati, grandi magazzini, autogrill) — escluse le editorie scolastica e professionale. All'interno della crescita del 2,3% del mercato del libro — che equivale a un valore di 1,283 miliardi di euro — la fetta dei titoli di carta resta infatti predominante e decisa, salendo dell'1,6% rispetto al 2015 e assicurando un fatturato di 1,221 miliardi contro i 62 milioni prodotti da ebook e audiolibri. Un risultato coerente con le prime cifre sul 2016 arrivate da Gran Bretagna e Stati Uniti, dove il libro di carta cresce rispettivamente del 2,5% e del 3,3%.

Gli ebook, quindi, che tanto preoccupavano perché avrebbero potuto cannibalizzare la carta, non lo stanno facen-



Intreccio

Un labirinto di libri nell'illustrazione di Dorian Solinas. In base al rapporto dell'Aie sul 2016, il mercato dei soli libri di carta è aumentato dell'1,6%. Sono 66.505 i titoli pubblicati, cui se ne sommano 74.020 digitali

do. Nel 2016 in Italia ne sono stati pubblicati 74.020 contro i 66.505 cartacei. La differenza si deve al fatto che spesso vengono digitalizzati titoli del passato e non solo le novità. Ma gli ebook occupano una fetta piccola del mercato complessivo (il 5,1%), che non minaccia la carta e contribuisce ad allargare il vent-

Il presidente degli editori Federico Motta: «Dobbiamo intercettare anche chi non legge». Analizzati per la prima volta i risultati di Amazon

do dei lettori. Il 10% degli italiani, infatti, dichiara di leggere sui dispositivi digitali e, di questi, il 64,8% sullo smartphone (contro il 7,3% dell'e-reader e il 28,3% del tablet).

Ancora più forte l'impatto del digitale su un altro elemento della filiera: i canali di vendita. Nel 2016 gli acquisti via e-commerce arrivano al 16,5% del totale contro il 13,9 del 2015 e il 5,1 del 2010. Anche in questo caso però l'Aie mostra che i consumi tradizionali non vengono del tutto scardinati. Amazon, ad esempio, è un ottimo punto vendita per gli affezionati della carta. Lo studio stima il possibile valore del gigante di Jeff Bezos nella vendita di libri fisici in Italia: circa

120 milioni di euro. «È la prima volta, nel nostro mercato del libro, che si tenta di stimare Amazon, dal cui peso ormai non possiamo prescindere. Oggi — osserva Peresson — il lettore ha maggiore libertà di scegliere, con prezzi e modalità diverse».

Un contesto diversificato in cui le librerie fisiche, comunque, resistono e mantengono un forte primato: tre quarti degli acquisti italiani (il 72,8%) avviene tra le loro mura, con quelle di catena in vantaggio sui negozi a conduzione familiare. Il punto debole, invece, è la grande distribuzione, dove gli acquisti si sono ridotti nel 2016 al 10,7% contro il 13,9 del 2015 e il 16,3 del 2010. Certo i supermercati risentono della concorrenza dell'online ma c'è anche una crisi del modello.

«La grande distribuzione — nota Peresson — ha ridotto il numero di punti vendita in cui il libro è presente, ha poco assortimento e punta solo sui bestseller e sugli sconti, mentre dovrebbe offrire valore aggiunto e postazioni più curate. Soprattutto perché in molti piccoli comuni rappresenta il solo punto di contatto fisico tra il lettore e il libro».

Una trasformazione gestibile quindi, ma comunque trasformazione, nell'ambito della quale cambiano pure le abitudini e il numero dei lettori che, complessivamente, scende del 3,1%. Se chi ha tra i 6 e i 17 anni, infatti, consuma libri più della media nazionale e sale anche la percentuale di chi legge almeno un libro dopo i 60 anni (+9,6% rispetto al 2010), la cifra crolla invece tra chi ha tra i 25 e i 44 anni (-25,4%).

«Non possiamo essere più solo pessimisti, il libro di carta si sta riprendendo e quello digitale prosegue la sua crescita — commenta il presidente dell'Aie, Federico Motta — ma dobbiamo sforzarci perché il blackout tra i lettori adulti si risolva. Uno dei rimedi è migliorare la diffusione, lavorare per far trovare i volumi». L'Aie ha anche fortemente voluto la nuova manifestazione Tempo di Libri, che si terrà a Milano il prossimo aprile e che arricchisce il panorama italiano delle kermesse letterarie, come il Salone di Torino, il Festival di Mantova o la fiera di Bologna dedicata all'editoria per ragazzi. «Queste iniziative — aggiunge Motta — sono importanti per parlare ai lettori deboli o a chi non legge. Uno degli obiettivi di Tempo di Libri sarà proprio portarli in fiera».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'evento



● Si tiene oggi a Venezia (Fondazione Giorgio Cini nell'Isola di San Giorgio Maggiore), l'ultima giornata del XXXIV Seminario di perfezionamento della Scuola per librai Umberto e Elisabetta Mauri

● Tra i temi, l'analisi del mercato del libro 2016 dell'Ufficio studi Aie (sopra il responsabile Giovanni Peresson, che è anche nel comitato didattico della Scuola Librai; in alto Federico Motta, presidente Aie)

Torneo Fino all'8 febbraio si può inviare un testo inedito. Dieci saranno pubblicati in formato digitale, quello giudicato migliore in cartaceo da un marchio del gruppo Gems

Torna IoScrittore. Si gioca in Rete ma si vince (anche) sugli scaffali

di **Cecilia Bressanelli**

Un torneo organizzato in 4 fasi successive con tre premi finali. I protagonisti non sono giochi di squadra o sport individuali, ma romanzi nuovi e inediti. È iniziata, online, la settima edizione di IoScrittore, torneo letterario promosso dal Gruppo editoriale Mauri Spagnol (Gems) e dai suoi editori, che si presenta come uno scouting democratico, basato sullo scambio di giudizi e commenti tra i partecipanti, per scoprire le nuove voci della narrativa italiana.

Il torneo è aperto a chiunque abbia più di 16 anni e un romanzo inedito nel cassetto. I dieci mi-

gliori, tra gli scritti presentati, verranno pubblicati in ebook e almeno una delle opere finaliste sarà pubblicata in cartaceo.

Quest'anno si aggiunge una novità: le opere degli autori selezionati per la pubblicazione digitale saranno disponibili anche in edizione cartacea *on demand*: un servizio editoriale pensato per garantire un canale di diffusione in più alle opere.

Ma come si svolge la competizione ideata nel 2010 da Stefano Mauri? Si parte dall'incipit. Fino all'8 febbraio sono aperte le iscrizioni (gratuite) sul sito www.io-scrittore.it. Gli autori, scelto uno pseudonimo, devono caricare le prime 25/50 mila battute del libro, che potranno essere modifi-

cate fino alla scadenza del termine di candidatura. A partire dal 10 febbraio fino al 10 aprile si svolgerà la fase due, «Chi ben inizia», durante la quale ogni scrittore potrà ricevere giudizi, recensioni e consigli sull'incipit (e offrirne agli altri partecipanti). I 300 migliori saranno annunciati il 22 aprile, nel corso della manifestazione milanese Tempo di Libri (17-23 aprile).

Quindi, fino al 22 maggio, i partecipanti avranno la possibilità di caricare online l'opera completa che fino a quella data potrà, ancora una volta, essere modificata e aggiornata sulla base dei giudizi e dei commenti ricevuti.

A questo punto si entrerà nella terza fase, «Fino alla parola fine»:

L'autrice



● La scrittrice Valentina D'Urbano (Roma, 28 giugno 1985) ha vinto la prima edizione del torneo letterario nel 2010

dal 25 maggio al 25 ottobre, i concorrenti saranno chiamati a esprimere un giudizio sulle opere altrui (a ogni partecipante verranno assegnate 10 opere) e ognuno potrà ricevere suggerimenti e valutazioni sul proprio lavoro. I finalisti del torneo verranno proclamati in un evento speciale durante la sesta edizione del festival autunnale BookCity Milano, e i loro dieci romanzi — come detto — saranno pubblicati in ebook. Il torneo decreterà anche il miglior lettore, premiato, per la capacità di riconoscere un talento letterario con un e-reader Tolino di Ibs (partner dell'iniziativa).

L'ultima fase di IoScrittore, «Fatti di Carta», si concluderà entro il 15 dicembre con l'annuncio

del romanzo — e le eventuali altre opere giudicate meritevoli — che sarà pubblicato, in edizione cartacea, da uno dei marchi editoriali del Gruppo Mauri Spagnol.

Nel corso delle sei edizioni precedenti sono stati pronunciati 140.244 giudizi sulle 14.197 opere partecipanti (con 3.988 iscritti all'edizione 2016 del torneo), 99 voci sono state pubblicate in ebook e 11 nuovi autori sono arrivati in libreria. Tra questi sono emersi scrittori quali Valentina D'Urbano (vincitrice della prima edizione con *Il rumore dei tuoi passi*, pubblicato da Longanesi), Giuseppe Marotta (2012), Susanna Raule (2010), Ignazio Tarantino (2012) e Carla Vistarini (2013).

© RIPRODUZIONE RISERVATA